

100.

Port' Ercole 4 Dec '76

Pregato Sig.^{ro} Cavaliere

Con sommo piacere ho ricevuto la graditissima sua lettera, e subito Le rispondo. Sperando di poterle domani spedire colla ferrovia a gran velocità un' Articolo con frutti dell' Opuntia che Ella mi domanda, e che ebbi da Napoli, se ben mi rammento, con questo nome. Da qui non Le posso dir nulla di certo, ma mi sembra che la Stenodel la dia della Dalmazia, mentre potrà essere semplicemente una varietà, o la Stessa Opuntia vulgaris dell' Europa Australe.

Comunque sia mi chiamerò ben fortunato se Ella a suo tempo vorrà darmene quel cosa in proposito.

Domani io parto per Gualteto, e Firenze dove Sarò Venerdì, ed appena vedrò il

no Ste. Onnis Parlatore mi farò un pregio
di farle la sua commessione.

Io continuo i miei esperimenti, e se potessi
non mi allontanerei mai di più, e dalla
mia famiglia carissima che sono le piante.
In quest' Anno ho messo molte piante
in prova. Ora vedremo il freddo cosa
farà. La Bromelia Sceptum ha resistito
finora ai primi freddi. Ho avuto in
fine 9. Specie di Eucalyptus, e fra
quelle l' Occidentalis, megacarpa, cornuta
colossea, globulus &c. Se non avessi i
venti di mare, ed una terra più Omogenea
quante belle palme, e piante vedrei pro-
spere!!! Ho anche molte palme di seme
in prova, e fra quelle anche la nuovis-
sima Pritchardia filamentosa.

Non voglio più tediarla, mentre mi pregio
ripetermi con tutto l' obsequio, e venera-
zione

Suo Devoto Servo
V. Riccio